

## Allegato 4

### Azioni per l'elaborazione delle proposte progettuali

- Evoluzione del precedente servizio di prossimità per le emergenze climatiche;
- Sviluppo e potenziamento della rete formale e informale di solidarietà a sostegno degli anziani liguri attraverso l'impiego di volontari nell'attività di sostegno agli anziani e il coinvolgimento attivo della società civile (commercianti, artigiani, ecc...);
- Attenzione alle aree extraurbane del territorio regionale;
- Formazione dei volontari, oltre che dei custodi sociali sul lavoro di rete e di comunità. In particolare prevedere: un momento formativo dei referenti dei volontari e dei custodi degli ATS distrettuali; il coordinamento permanente tra volontari, cooperazione e distretto in modo da garantire continuità operativa;
- Supporto informativo e alle famiglie e "accompagnamento" nella ricerca di assistenti familiari grazie alla collaborazione con i patronati e altri soggetti accreditati dal Ministero del Lavoro in materia di incrocio domanda/offerta nel lavoro di cura;
- Maggiore integrazione e complementarietà con i servizi resi agli anziani dai Distretti Socio Sanitari;
- Proseguire nel rafforzamento delle reti distrettuali per l'invecchiamento attivo, definendo strumenti e procedure per implementarne la progettualità;
- Sviluppare l'impegno civile ed il protagonismo degli anziani nelle associazioni e nelle reti e promuovere le forme associative in cui gli anziani si riconoscono per interessi evocazione;
- Promuovere la salute, sani stili di vita, attraverso attività motorie, educazione alimentare, rafforzando e potenziando il concetto di prevenzione;
- Promuovere l'Educazione permanente, come risorsa fondamentale per l'inclusione sociale e l'invecchiamento attivo;
- Truffe anziani, monitoraggio da imbonitori e truffatori a domicilio;
- Prevenzione violenza in ambito domestico e abuso sulle persone anziane;
- Emersione lavoro nero e accompagnamento delle assistenti familiari irregolari verso un processo di professionalizzazione e regolarizzazione;
- Custode di Quartiere (Progetto sperimentale) La proposta di un "custode di quartiere", rivolto in particolare a dare risposta alle persone con fragilità (anziani, portatori di handicap, famiglie ecc.), intende investire nell'unità di offerta dei servizi utili a promuovere una cultura della comunità e della prossimità. La sperimentazione verrebbe attuata su 5 diverse zone una per ogni conferenza dei sindaci;